



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

ILVA: UILM; AMMORTIZZATORI SOCIALI, VA INTEGRATO REDDITO

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA ANSA

"Crediamo che le istituzioni, a tutti i livelli, debbano impegnarsi a trovare strumenti di sostegno di integrazione al reddito, a prescindere dal tipo di ammortizzatore sociale che verrà adottato". Lo dichiarano il segretario generale della Uilm di Taranto Antonio Talò e le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) riferendosi alla trattativa che inizierà martedì prossimo al Ministero dello Sviluppo Economico per l'applicazione degli ammortizzatori sociali ai dipendenti Ilva sospesi dall'attività lavorativa, che hanno usufruito negli ultimi due anni dei contratti di solidarietà. L'accordo lo scorso anno fu firmato per una massimo di 3553 lavoratori, con una media di 1500. La Uilm ritiene "inammissibile che quanto oggetto dell'incontro del 27 gennaio prossimo sia lasciato a interpretazione soggettiva dei responsabili dell'Ilva" e ribadisce "l'imprescindibilità" degli ammortizzatori sociali "nella forma e nella quantità sinora adottati" per non penalizzare "ancor più il salario dei lavoratori già pesantemente ridotto". Quanto alla protesta dell'indotto, l'organizzazione sindacale considera "prioritario iniziare" nella riunione di martedì al Mise "la discussione in difesa dell'appalto Ilva. Assicuriamo, qualora non dovessero esserci già dalle prossime ore risposte concrete e rassicuranti, che a sostegno del loro sacrificio saremo impegnati ad assumere ulteriori iniziative".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 24 gennaio 2015